



SEF-ITALIA
SPORT E FORMAZIONE

Regolamento Nazionale Equitazione Agrodidattica

Aggiornato ottobre 2013

OPERATORE TECNICO DI BASE EQUITAZIONE AGRODIDATTICA

I corsi di formazione per Operatore Tecnico di Base Equitazione Agrodidattico, sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

La durata del Corso di Formazione Professionale è suddivisa in tre giornate full immersion con sessione di Esame.

SCOPO DEL CORSO

Dare ai candidati una guida sicura in tema di tecnica equestre e didattica "ludico ricreativa" in maniera elementare di base, di conoscenza, di pratica professionale nel settore specifico, per poter affiancare un tecnico di 1° livello o superiore, nelle Aziende Agricole, Agriturismi e Centri Ippici. Ottenere, eventuali, crediti formativi per le scuole di secondo grado.

INQUADRAMENTO COMMISSIONE CORSO

Uno o più Tecnici di Equitazione Agrodidattica almeno di 1° livello o di settore equipollente.

COMPETENZE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ:

Controllare che i partecipanti siano in possesso dell'abilitazione a montare;

Il rilascio dell'abilitazione a montare (patente "A");

Affiancare Tecnici di grado superiore nel lavoro in maneggio ed in passeggiate su percorsi conosciuti:

Controllare che i cavalli siano idonei, per stato fisico ed addestramento, alla Equitazione Agrodidattica;

Assicurarsi che le bardature siano commisurate alla sensibilità degli animali;

Partecipare a raduni o manifestazioni organizzate dall'Ente, non a carattere agonistico;

Collaborare con Tecnici di grado superiore nella messa in sella e gestione, finalizzata a condurre in sicurezza il binomio nel lavoro in escursione di campagna ed in campo;

Svolgere attività didattiche e di studio post-scuola all'interno di agriturismi, aziende agricole e centri ippici.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 16 anni (ma l'operatività vi sarà al compimento del 18° anno);

Superare un esame di ammissione che certifichi la conoscenza delle tre andature e la gestione di base del cavallo;

Essere in possesso della pat. B SEF Italia o equiparata.

Aver superato con esito positivo il primo anno di scuola media superiore;

Non avere pendenze penali.

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER OPERATORE TECNICO di BASE EQUITAZIONE AGRODIDATTICA. IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Domanda di iscrizione in carta libera;

Certificato medico non agonistico;

Licenza scuola Media Inferiore.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

Rinnovare annualmente il proprio brevetto;

Partecipare ogni due anni a corsi di aggiornamento, in alternativa ad un corso di livello superiore.

PROGRAMMA E MATERIE DI INSEGNAMENTO

EQUITAZIONE :

Il seguente programma dovrà essere eseguito in affiancamento ad un tecnico di almeno 1° livello.

Avvicinamento al cavallo, modo di portare il cavallo a mano;

Esercizi sulla messa in sella ed iniziale impostazione del cavaliere;

Riprese eseguite in maneggio al passo ed al trotto. Uso degli Aiuti;

Perfezionamento della posizione del cavaliere attraverso la giusta progressione al trotto in sezione e in seguito individuale;

Lavoro sulle transizioni;

Esercizi di ginnastica a cavallo ed a terra;

Attraverso la giusta progressione verificare la collaborazione del cavallo e la sua elementare “messa in mano”;

Lavoro in piano, rafforzando il rapporto del binomio;

Concetto di assetto leggero e posizione.

DIDATTICA :

Il seguente programma dovrà essere eseguito in affiancamento ad un tecnico di almeno 1° livello.

Biologia, etologia delle specie animali;

Organizzazione ed attrezzature per il buon governo degli animali da fattoria;

Proiezioni video ed immagini di anatomia e veterinaria sul cavallo e gli animali in genere ;

Attività di studio individuale e di gruppo al fine di rendere più facile l'apprendimento scolastico;

Aiuto istruttore nella gestione del cavallo nei centri ippici;

Aiuto istruttore nella gestione degli animali negli agroturismi didattici;

Preparazione di base per gli studenti delle scuole Medie e I° anno della scuole Medie Superiori.

MATERIE TRATTATE DURANTE IL CORSO:

Tecnica equestre di preparazione e di lavoro in campo;

Tecnica di studio e didattica in aula;

Regolamenti;

Codice, legislazione e Normative.

TECNICA EQUESTRE (parte teorica e concettuale):

La figura del tecnico ed analisi dei suoi compiti, delle sue esperienze e delle qualità umane e tecniche;

Esame dei rapporti tra cavaliere, il tecnico ed il dirigente;

L'UOMO A CAVALLO E LO STUDIO DIDATTICO:

- La confidenza con il cavallo in scuderia e sul terreno di lavoro;
- Assetto e posizione a cavallo;
- Esame delle varie parti del corpo del cavaliere e loro disposizione a cavallo;
- Concetto dell'assetto e definizione dell'inforcatura;
- La naturalezza del cavaliere e l'insieme nel binomio;
- Anatomia comparata degli animali da fattoria di base;
- Il relazionarsi con studenti ed i metodi di apprendimento veloci.

COMMISSIONE D'ESAME (finale)

- Presidente di Commissione;
- Direttore del Corso.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO VERBALE D'ESAME

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile alla Segreteria Naz.le della S.E.F. Italia.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.

TECNICO DI 1° LIVELLO

EQUITAZIONE AGRODIDATTICA

I corsi di formazione per Tecnico di 1° Livello Equitazione Agrodidattica sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

La durata del Corso di Formazione Professionale è suddivisa in quattro giornate full immersion con sessione di Esame.

SCOPO DEL CORSO

Dare ai candidati una guida sicura in tema di tecnica equestre e didattica "ludico ricreativa", di conoscenza, di pratica professionale nel settore specifico, per poter operare nelle Aziende Agricole, Agriturismi e Centri Ippici.

Ottenere, eventuali, crediti formativi per le scuole di secondo grado.

INQUADRAMENTO COMMISSIONE CORSO

Un Direttore del Corso;

Uno o più Tecnici di Equitazione Agrodidattica almeno di 2° livello o equipollente;

COMPETENZE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ:

Controllare che i candidati siano in possesso dell'abilitazione a montare;

Il rilascio dell'abilitazione a montare (Patente "A" e "B");

Istruire e formare cavalieri in maneggio;

Accompagnare su percorsi conosciuti cavalieri esperti;

Controllare che i cavalli siano idonei, per stato fisico ed addestramento, al lavoro stabilito;

Assicurarsi che le bardature siano commisurate alla sensibilità degli animali;

Partecipare a raduni o manifestazioni organizzate dall'Ente;

Gestire a livello elementare un Centri Ippici, Aziende Agricole e Agriturismi;

Espletare la messa in sella, finalizzata a condurre in sicurezza il binomio nel lavoro in escursione di campagna ed in maneggio;

Svolgere attività didattiche e di studio doposcuola all'interno di agriturismi, aziende agricole e centri ippici.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 18 anni;

Essere in possesso del titolo di "Operatore Tecnico di Base Equitazione Agrodidattica" da almeno 6 mesi, ma resta comunque a discrezione del responsabile Nazionale, la decisione, in funzione delle attitudini e/o capacità, di ridurre il periodo intermedio per l'ammissione al corso;

Essere in possesso della pat. "B" SEF Italia o patente equiparata;

Aver superato il II° anno della Scuola Media Superiore.

Non avere pendenze penali;

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER TECNICO DI 1° LIVELLO EQUITAZIONE AGRODIDATTICA. IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE ALLA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Domanda di iscrizione in carta libera.
- Certificato medico non agonistico;
- Fotocopia del titolo di Operatore Tecnico di Base EQUITAZIONE Agrodidattica;
- Certificazione del superamento del II° anno della scuola Media Superiore.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

- Rinnovare annualmente il proprio brevetto;
- Partecipare a corsi di aggiornamento almeno una volta ogni due anni, in alternativa ad un corso di livello superiore.

PROGRAMMA E MATERIE DI INSEGNAMENTO

EQUITAZIONE :

- Iniziale confidenza con il cavallo, modo di portare il cavallo a mano ed alla longia;
- Esercizi sulla messa in sella ed impostazione del cavaliere;
- Riprese eseguite in maneggio al passo ed al trotto e galoppo. Uso degli Aiuti;
- Perfezionamento della posizione del cavaliere attraverso la giusta progressione al trotto, lavoro al galoppo in sezione e in seguito individuale;
- Lavoro sulle transizioni alle tre andature;
- L'alt;
- Esercizi di ginnastica a cavallo;
- Attraverso la giusta progressione verificare la collaborazione del cavallo a la sua elementare "messa in mano";
- Lavoro in maneggio, partendo dalla confidenza con gli animali;

DIDATTICA :

- Biologia, etologia delle specie animali;
- Organizzazione ed attrezzature per il buon governo in salute degli animali da fattoria;
- Proiezioni di immagini e video di anatomia, veterinaria e comportamento degli animali da fattoria;
- Lavoro in aula con studenti per la ricerca e l'approfondimento dello studio al fine di una maggior comprensione delle materie scolastiche, mirate a facilitare il superamento dell'anno scolastico in corso ;
- Gestione del cavallo nei centri ippici ed agriturismi;
- Gestione degli animali negli agroturismi didattici;
- Preparazione di base per gli studenti delle scuole Medie e I° e II° anno della scuole Media superiori.

PRATICA EQUESTRE:

- Controllo delle bardature e delle imboccature;
- Esame dei diversi tipi di imboccature.

TECNICA EQUESTRE (parte teorica e concettuale):

- La figura del tecnico ed analisi dei suoi compiti, delle sue esperienze e delle qualità;
- Esame dei rapporti tra cavaliere, il tecnico ed il dirigente;

L'UOMO A CAVALLO E LO STUDIO DIDATTICO:

La confidenza con il cavallo nell'agriturismo, in scuderia e sul terreno di lavoro;
Assetto e posizione a cavallo;
Esame delle varie parti del corpo del cavaliere e loro giusta disposizione a cavallo;
Concetto dell'assetto e definizione dell'inforcatura;
La naturalezza del cavaliere e l'insieme nel binomio;
Come impugnare le redini ad una mano;
Gli aiuti del cavaliere studiati nel loro insieme e separatamente per il lavoro del binomio.
Metodi di apprendimento veloci e la tecnica semplificata per la memorizzazione.

IL CAVALLO IN MOVIMENTO:

Studio delle andature;
Il passo: le azioni del cavaliere al passo, per fermare il cavallo;
Il trotto: le azioni per le transizioni relative;
Il galoppo: le azioni per prendere il galoppo e le varie transizioni.

GLI ANIMALI DA FATTORIA:

Studio del comportamento degli animali da fattoria ;
Abitudini ed esigenze degli animali da fattoria ;
Le diverse alimentazioni degli animali da fattoria;
La cura degli animali da fattoria.

ISTRUZIONE AL TURISMO EQUESTRE:

La confidenza e l'esame dell'ambiente e del territorio per la sicurezza degli animali ;
Esame delle difficoltà e come affrontarle;
Analisi del terreno in piano, in dislivello, nell'acqua, cavi elettrici, reti, filo spinato e pericoli in genere;
La preparazione del cavallo per una passeggiata di Turismo Equestre;
Insegnamento delle tecniche e per la prevenzione degli infortuni.

ATTIVITA' PROFESSIONALE SPECIFICA:

Come si organizza una ripresa, il lavoro individuale ed a volontà;
Come si organizza il lavoro in maneggio e in passeggiata;
Codice della strada: requisiti per la condotta degli animali, mano da tenere ecc.;;
La disciplina delle autorizzazioni a montare;
Elementi di base concernenti la "gestione" di un centro equestre, agriturismo e azienda agricola.

PRATICA DI FATTORIA:

Il governo degli animali da fattoria;
I diversi tipi di lettiera – sistemazione;
Distribuzione della razione;
Pulizia e tolettature degli animali;
Controllo dell'attrezzatura , pulizia e ingrassaggio;
Igiene e pulizia delle fattoria;
Preparazione e distribuzione del cibo;
Come accorgersi se un'animale sta' male.

MATERIE TRATTATE DURANTE IL CORSO:

Tecnica equestre;
Tecnica d'insegnamento veloce;
Organizzazione di una passeggiata;
Primo Soccorso;
Regolamenti;
Codice, legislazione e Normative.

COMMISSIONE D'ESAME (finale)

Presidente di Commissione;
Direttore del Corso.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO VERBALE D'ESAME

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile alla Segreteria Naz.le della S.E.F. Italia.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.

TECNICO DI 2° LIVELLO

EQUITAZIONE AGRODIDATTICA

I corsi di formazione per Tecnico di 2° Livello Equitazione Agrodidattica sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

La durata del Corso di Formazione Professionale è suddivisa in sei giornate full immersion con sessione di Esame.

SCOPO DEL CORSO

Dare ai candidati 'Tecnico di 1° Livello E.A.' una guida sicura in tema di tecnica equestre e didattica "ludico ricreativa", di conoscenza, di pratica professionale nel settore specifico, per poter operare nelle Aziende Agricole, Agriturismi e Centri Ippici.
Ottenere crediti formativi per le scuole di secondo grado.

INQUADRAMENTO COMMISSIONE CORSO

Un Direttore del Corso;

Un Istruttore di Equitazione Agrodidattica o a discrezione del Responsabile Nazionale uno o più Tecnici Equitazione Agrodidattica di 2° livello o equipollenti.

COMPETENZE:

Dirigere e gestire un Agriturismo, Azienda Agricola e/o un centro Ippico;

Controllare che i candidati siano in possesso dell'abilitazione a montare;

Il rilascio dell'abilitazione a montare (Patente "A, B e C");

Accompagnare cavalieri esperti in passeggiate e/o in viaggi a cavallo su percorsi non noti;

Svolgere attività di istruzione di base, di addestramento cavalli;

Istruire e accompagnare cavalieri ed addestrare cavalli alle attività sportive ludico-addestrative;

Rilasciare e rinnovare le patenti in base a quanto stabilito nella vigente Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

Svolgere attività didattiche e di studio doposcuola in aula nelle Aziende Agricole, Agriturismi e centri Ippici.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 18 anni;

Essere in possesso della qualifica di Tecnico di 1° Livello Equitazione Agrodidattica da almeno 12 mesi, ma resta a discrezione del Responsabile Nazionale, la decisione, in funzione delle attitudini, di ridurre il periodo intermedio per l'ammissione al corso;

Essere in possesso almeno della patente "C" valida per l'anno in corso;

Deve avere organizzato e/o condotto almeno tre viaggi di un giorno a cavallo. Il predetto viaggio, per avere valore di credito formativo, dovrà essere preventivamente comunicato alla segreteria della Sef-Italia e certificato da un Quadro Tecnico autorizzato;

Non avere pendenze penali;

Aver superato il III° anno della Scuola Media Superiore.

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER TECNICO 2° LIVELLO EQUITAZIONE AGRODIDATTICA IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE ALLA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Domanda di iscrizione in carta libera;
- Documento d'identità;
- Autocertificazione di non avere pendenze penali;
- Fotocopia del diploma di Tecnico di 1° Livello Equitazione Agrodidattica;
- Fotocopia dell' autorizzazione a montare valida per l'anno in corso;
- Certificazione del superamento del III° anno della scuola Media Superiore.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

- rinnovare annualmente il proprio brevetto o autorizzazione a montare
- Partecipare a corsi di aggiornamento almeno una volta ogni due anni, in alternativa ad un corso di livello superiore.

PROGRAMMA E MATERIE DI INSEGNAMENTO

EQUITAZIONE :

- Rapporto con il cavallo, lavoro alla corda e addestramento;
- Assetto e impostazione del cavaliere;
- Riprese eseguite in maneggio alle tre andature e transizioni con esercizi di lavoro in piano.
- Giusto impiego degli Aiuti;
- Posizione del cavaliere con la giusta progressione al trotto, lavoro al galoppo in sezione e individuale;
- L'alt ed il lavoro ad una mano;
- Lavoro sulle barriere a terra e cavalletti, con esercizi di ginnastica e distensione del cavallo;
- Esercizi di ginnastica per il riscaldamento del binomio;
- Lavoro in campagna, partendo con la confidenza con l'ambiente e gli ostacoli naturali;
- Assetto e posizione in salita, in discesa.
- Come affrontare un guado. Come saltare ostacoli naturali.

DIDATTICA :

- Organizzazione della lezioni di studio;
- Metodi d'insegnamento;
- Tecniche di apprendimento;
- Relazionarsi e socializzare con le persone e gli animali da fattoria ;
- Gestione del cavallo e tutti gli animali d'affezione, da reddito ed esotici (nozioni CITES);
- Preparazione di base per gli studenti delle scuole Medie e I° II° e III° anno delle scuole Medie Superiori.

PRATICA EQUESTRE:

- Lezione in sezione e lavoro individuale in maneggio ed in campagna;
- Controllo delle bardature e delle imboccature adeguate all'addestramento;
- Esame dei diversi tipi di imboccature;
- Nozioni di base per la rimessa di un ferro.

TECNICA AGRODIDATTICA:

La figura del Tecnico Agrodidattico e le sue mansioni;
Tecniche d'insegnamento;
Primo soccorso degli animali;
Preparazione dell'attrezzatura per un'escursione in campagna.
Cenni sulle principali malattie del cavallo e degli animali da fattoria.

TECNICA EQUESTRE (parte teorica e concettuale):

La figura del tecnico ed analisi dei suoi compiti, delle sue esperienze e delle qualità umane e tecniche;

Esame dei rapporti tra cavaliere, il tecnico ed il dirigente;
Tecnica della Comunicazione e relazione nei centri ippici;
L'equitazione intesa come sport e come preagonismo;
Cenni storici sul sistema di "Equitazione Naturale" di Federigo Caprilli.

L'UOMO A CAVALLO E LO STUDIO DIDATTICO:

La confidenza con il cavallo in scuderia e sul terreno di lavoro;
Assetto e posizione a cavallo;
Esame delle varie parti del corpo del cavaliere e loro disposizione a cavallo;
Gli angoli;
Concetto dell'assetto e definizione dell'inforcatura;
La naturalezza del cavaliere e "l'insieme" con il cavallo;
La giusta lunghezza delle redini e della staffatura ed il giusto uso della staffa;
Come impugnare le redini del filetto, del morso e della briglia;
Gli aiuti del cavaliere studiati nel loro insieme e separatamente;
Gli effetti delle azioni delle gambe, delle mani e del peso del corpo, il loro accordo e la loro indipendenza.

L'UOMO E GLI ANIMALI DA FATTORIA:

Definizione di allevamento;
Confidenza e rapporto tra gli animali e l'uomo ;
L'uomo visto come predatore e l'animale come predato ;
Istinto degli animali ed istinto dell'uomo;
Il linguaggio umano e quello degli animali;
Gestione e legislazione del trasporto degli animali vivi;
Come si trasportano gli animali vivi;
Governo degli animali e loro esigenze;
La psicologia degli animali e la loro educazione naturale ed artificiale.

IL CAVALLO IN MOVIMENTO:

Studio delle andature;
Concetti d'impulso, leggerezza, equilibrio;
Analisi della cadenza del ritmo o coordinazione;
L'alt e la stazione libera;
Il passo: le azioni del cavaliere al passo, per fermare il cavallo, per indietreggiare;
Il trotto: le azioni per le transizioni relative;
Il galoppo: le azioni per prendere il galoppo e le varie transizioni.

IL LAVORO DI ADDESTRAMENTO ELEMENTARE:

Scopi e finalità del lavoro in piano;
Le indispensabili premesse: cavallo calmo, in avanti e diritto;
La collaborazione e l'obbedienza;
Il cavallo negli aiuti;
Il contatto e l'appoggio;
La messa in mano;
La distensione dell'incollatura e la ginnastica del cavallo;
Esame della progressione da osservare nel lavoro;
La psicologia del cavallo.

ISTRUZIONE AL TURISMO EQUESTRE:

La confidenza con l'ambiente ed esame del terreno;
Esame delle difficoltà che si incontrano in campagna e come affrontarle;
Analisi del terreno in piano, in dislivello, nell'acqua, ecc...;
La preparazione del cavallo per un viaggio di turismo equestre.;
La didattica dell'insegnamento.

ATTIVITA' PROFESSIONALE SPECIFICA:

Come si organizza una ripresa, il lavoro individuale ed a volontà;
Come si organizza il lavoro in campagna e la passeggiata;
Metodi di orientamento e lettura di carte topografiche con particolare riferimento alle carte IGM a diverse scale (1:100.000 – 1:50.000 – 1:25.000);
Codice della strada: requisiti per la condotta degli animali, mano da tenere ecc.;
Conoscenza dell'ambiente e del clima;
La disciplina delle autorizzazioni a montare;
Elementi di base concernenti la "gestione" di un centro ippico, azienda agricola ed agriturismo.

PRATICA DI SCUDERIA E DI STALLA :

Il governo della mano;
Sellaggio e dissellaggio;
Le cure sanitarie non a carico del veterinario;
Scelta delle coperte, applicazione delle fasce da lavoro e da riposo;
I diversi tipi di lettiera – sistemazione;
Come si passeggia il cavallo prima e dopo il lavoro;
Accorgimenti al rientro in scuderia dopo un viaggio e/o una passeggiata;
Distribuzione della razione e delle profonde;
Mascalcia: assistenza pratica;
Come si presenta un cavallo;
Come si prepara il cavallo per un viaggio ed un trasporto in Van;
Come si sposta il bestiame in branco o in mandria;
Quali sono gli accorgimenti da prendere per evitare che gli animali si facciano male.

COMMISSIONE D'ESAME (finale):

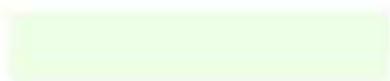
Presidente di Commissione, nominato dalla S.E.F. Italia;
Direttore del Corso;
Membro, nominato dalla S.E.F. Italia.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO ED IL VERBALE D'ESAME:

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile al Dipartimento Equitazione.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.



ISTRUTTORE DI EQUITAZIONE AGRODIDATTICA

I corsi di formazione per Maestro di Falconeria a Cavallo sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

La durata del Corso di Formazione Professionale è suddiviso in dodici giornate con sessione di Esame.

SCOPO DEL CORSO

Dare ai candidati una guida sicura in tema di tecnica equestre e didattica "ludico ricreativa", di conoscenza, di pratica professionale nel settore specifico, per poter operare nelle Aziende Agricole, Agriturismi e Centri Ippici.

Ottenere crediti formativi per le scuole di secondo grado.

INQUADRAMENTO COMMISSIONE CORSO

Un Direttore del Corso;

Un Istruttore di Equitazione Agrodidattica o a discrezione del Responsabile Nazionale, uno o più Istruttori di Equitazione Agrodidattica equipollenti.

COMPETENZE:

Dirigere e gestire un Agriturismo, Azienda Agricola e/o Centro Ippico;

Controllare che i candidati siano in possesso dell'abilitazione a montare;

Il rilascio di qualsiasi patente SEF-Italia;

Accompagnare cavalieri esperti in passeggiate e/o in viaggi a cavallo su percorsi non noti;

Svolgere attività di istruzione, di addestramento cavalli ad alto livello professionale ;

Istruire e accompagnare cavalieri e addestrare cavalli alle attività sportive ludico- addestrative;

Rilasciare e rinnovare le patenti in base a quanto stabilito nella vigente Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

Formare Istruttori di settore dei livelli inferiori;

Svolgere attività didattiche e di studio doposcuola in aula nelle Aziende Agricole, Agriturismi e Centri ippici.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 18 anni;

Essere in possesso della qualifica di Tecnico di 2° Livello Equitazione Agrodidattica da almeno 12 mesi, ma resta a discrezione del Responsabile Nazionale, la decisione, in funzione delle attitudini, di ridurre il periodo intermedio per l'ammissione al corso;

Essere in possesso della patente "D" valida per l'anno in corso;

Deve avere organizzato e condotto almeno 3 viaggi a cavallo di almeno due giorni ciascuno. Il predetto viaggio, per avere valore formativo, dovrà essere preventivamente comunicato alla segreteria della Sef-Italia e certificato da un Quadro Tecnico autorizzato;

Non avere pendenze penali.

Aver superato il IV° anno della Scuola Media Superiore.

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER ISTRUTTORE DI EQUITAZIONE AGRODIDATTICO IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE ALLA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Domanda di iscrizione in carta libera;
- Documento d'identità;
- Autocertificazione di non avere pendenze penali;
- Fotocopia del diploma di Tecnico di 2° Livello Equitazione Agrodidattica;
- Fotocopia dell' autorizzazione a montare valida per l'anno in corso.
- Certificazione del superamento del IV° anno della scuola Media Superiore.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

- rinnovare annualmente il proprio brevetto o autorizzazione a montare
- Partecipare a corsi di aggiornamento almeno una volta ogni due anni, in alternativa ad un corso di livello superiore.

PROGRAMMA E MATERIE DI INSEGNAMENTO

EQUITAZIONE :

- Doma, lavoro alla corda e addestramento;
- Valutazione della giusta muscolatura del cavallo;
- La scala addestrativa;
- L'alt, cavallo piazzato, lavoro su due piste e lavoro ad una mano;
- Concetto di desiderio di portarsi avanti ed impulso;
- Concetto di scioltezza;
- Concetto di riunione;
- Sviluppo della spinta e riunione, transizioni per presa d'equilibrio;
- Lavoro sulle barriere, a terra, cavalletti ed ostacoli ;
- Lavoro in campagna mirato ad affrontare gli ostacoli naturali e la gestione di tutti i cavalieri;

DIDATTICA :

- Cultura della biologia delle specie, anatomia, fisiologia e tassonomia;
- Progettazione ed organizzazione della stalla per il benessere animale;
- Studio dell'alimentazione e diete, tecniche di preparazione e somministrazione;
- Progetti e programmi di studio delle biotecnologie;
- Tecniche di studio a schemi ed immagini;
- Lavoro di gruppo finalizzato alla socializzazione educativa dei ragazzi new age senza l'ausilio della tecnologia.
- Obiettivi da raggiungere e studio individuale dei tempi di apprendimento;
- Relazionarsi e socializzare con le persone e gli animali da fattoria;
- Gestione del cavallo e tutti gli animali d'affezione, da reddito ed esotici CITES;
- Preparazione di base per gli studenti delle scuole Medie e I° II° III° e IV° anno delle scuole Medie Superiori.

PRATICA EQUESTRE:

- Indottrinamento del rapporto dolce con il cavallo;
- Utilizzo delle bardature adeguate in addestramento;
- Conoscenza dei diversi tipi di imboccature e loro utilizzo;
- Tecniche ed applicazione delle varie bardature;
- Nozioni di ferratura;
- Nozioni di veterinaria;

TECNICA AGRODIDATTICA:

La figura dell'Istruttore di Equitazione Agrodidattica e le sue mansioni;
Tecniche di training per la preparazione fisica del cavallo e del cavaliere;
Allenamento e training del binomio;
Preparazione ad un trekking del binomio;
Veterinaria e cura degli animali d'affezione, da reddito ed esotici (CITES);
Comunicazione e presentazione di progetti atti a migliorare la propria immagine e autostima;
Il relazionarsi di fronte ad un pubblico in scioltezza;
Laboratorio di produzione Agroalimentare.

TECNICA EQUESTRE (parte teorica e concettuale):

La figura dell'Istruttore ed analisi dei suoi compiti, delle sue esperienze e delle qualità umane e tecniche;

Esame dei rapporti tra cavaliere, il tecnico, l'istruttore ed il dirigente;
Tecnica della Comunicazione e relazione nei centri ippici;
L'equitazione intesa come educazione, sport ed agonismo;
Storia del sistema di "Equitazione Naturale" di Federico Caprilli.

L'UOMO A CAVALLO:

Nozioni di biologia equina;
Gestione del cavallo in scuderia e sul terreno di lavoro;
Assetto e posizione a cavallo per attività di addestramento alla preparazione preagonistica;
Anatomia comparata del cavallo e del cavaliere;
La naturalezza del binomio;
Studio approfondito delle figure di maneggio e la loro perfetta esecuzione;
Coordinamento dell'insieme delle azioni fra gambe, mani, peso del corpo e la loro indipendenza.

L'UOMO E GLI ANIMALI DA FATTORIA:

Allevamento degli animali d'affezione, da reddito ed esotici;
Studio comportamentale e gerarchico tra gli animali;
Interazione uomo ed animali;
Risoluzione dei problemi nell'allenamento dei giovani soggetti;
Inserimento di un soggetto all'interno di un branco;
Stabulazione dei soggetti nei periodi di non utilizzo durante la lezione e non;
Come si trasportano gli animali vivi;
La psicologia degli animali e le reazioni istintive;
Valutazione della condizione fisica per il lavoro in piano ed in escursione;
Pericoli e messa in sicurezza;

IL CAVALLO IN MOVIMENTO:

Studio delle andature;
Concetti d'impulso, leggerezza, equilibrio;
Analisi della cadenza del ritmo o coordinazione;
L'alt e la stazione libera;
Il passo: le azioni del cavaliere al passo, per fermare il cavallo, per indietreggiare;
Il trotto: le azioni per le transizioni relative;
Il galoppo: le azioni per prendere il galoppo e le varie transizioni;
Il lavoro a mano destra e a mano sinistra;
Esercizi di preparazione agli ostacoli naturali.

IL LAVORO DI ADDESTRAMENTO ELEMENTARE:

Scopi e finalità del lavoro in piano;
Le indispensabili premesse: cavallo calmo, in avanti e diritto;
La collaborazione e l'obbedienza;
Il cavallo negli aiuti;
Il contatto e l'appoggio;
Il cavallo alla mano;
La distensione dell'incollatura e la ginnastica del cavallo;
Esame della progressione da osservare nel lavoro;
La psicologia del cavallo.

ISTRUZIONE AL TURISMO EQUESTRE:

Educazione e rispetto dell'ambiente;
La confidenza con l'ambiente ed esame del terreno;
Nozioni base di topografia;
Esame delle difficoltà che si incontrano in campagna e come affrontarle;
Analisi del terreno in piano, in dislivello, nell'acqua, ecc. ;
La preparazione del cavallo per un viaggio di turismo equestre.;
La didattica dell'insegnamento.

ATTIVITA' PROFESSIONALE SPECIFICA:

Come si organizza una ripresa, il lavoro individuale ed a volontà;
Come si organizza il lavoro in campagna e la passeggiata;
Metodi di orientamento e lettura di carte topografiche con particolare riferimento alle carte IGM a diverse scale (1:100.000 – 1:50.000 – 1:25.000);
Codice della strada: requisiti per la condotta degli animali, mano da tenere ecc.;
Conoscenza dell'ambiente e del clima;
La disciplina delle autorizzazioni a montare;
Elementi di base concernenti la "gestione" di un centro ippico, azienda agricola ed agriturismo.

PRATICA DI SCUDERIA E DI STALLA :

Il governo della mano e pulizia degli animali;
Sellaggio e dissellaggio;
Le cure sanitarie non a carico del veterinario;
Scelta delle coperte, applicazione delle fasce da lavoro e da riposo;
I diversi tipi di lettiera – sistemazione;
Come si passeggia il cavallo prima e dopo il lavoro;
Accorgimenti al rientro in scuderia dopo un viaggio e/o una passeggiata;
Distribuzione della razione e delle profonde;
Mascalcia: assistenza pratica ed effettuare una rimessa;
Come si presenta un cavallo;
Come si prepara il cavallo per un viaggio ed un trasporto in Van;
Come si sposta il bestiame in branco o in mandria;
Come si isola un capo dalla mandria;
quali precauzioni bisogna avere per evitare che gli animali si facciano male;
Compatibilità allevatoria tra specie.

COMMISSIONE D'ESAME (finale):

Presidente di Commissione, nominato dalla S.E.F. Italia;

Direttore del Corso;

Membro, nominato dalla S.E.F. Italia.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO ED IL VERBALE D'ESAME:

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile al Dipartimento Equitazione.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.

